

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 900 del 18/06/2018

Seduta Num. 26

Questo lunedì 18 **del mese di** giugno
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/670 del 24/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER
LEGALITÀ

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI PROMOSSI DALLE
UNIONI DI COMUNI E DAI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA NON
INCLUSI IN UNIONI. OBIETTIVI, AZIONI PRIORITARIE, CRITERI DI SPESA E
PROCEDURE PER L'ANNO 2018 (L.R. N. 14/2008 " NORME IN MATERIA DI
POLITICHE PERLE GIOVANI GENERAZIONI"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. 6/CU, in data 24 gennaio 2018 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2018", con cui si assegna alla Regione Emilia-Romagna una quota pari al 7,08% delle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e successive modificazioni;

Visti in particolare gli articoli della sopracitata L.R. n. 14/2008 di seguito indicati:

- art. 2 "Principi ispiratori", che al comma 1 prevede che la Regione, ispirandosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione, promuova le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e operi affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale;
- art. 35 "Informagiovani", art. 44 "Spazi di aggregazione giovanile";
- art. 47 "Attuazione degli interventi" e nello specifico:
 - i commi 5 e 7, che tra l'altro, prevedono che la Regione possa concedere contributi agli Enti locali e loro forme associative e ai soggetti pubblici e privati per le attività e la qualificazione degli Informagiovani e per la ristrutturazione, l'adeguamento e miglioramento di strutture e per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche finalizzate ai servizi degli Informagiovani e per la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione delle attività degli spazi di aggregazione giovanile, nonché per interventi edilizi, l'acquisto di immobili, attrezzature e arredi destinati

agli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale;

- il comma 9 che prevede che per l'attuazione di tali interventi la Regione definisca, previo parere della commissione assembleare competente, con proprio atto i criteri, le priorità e le modalità di accesso ai contributi;

- art. 33 bis, come introdotto dall'art. 35, comma b) della L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Realizzazione di programmi regionali" che prevede che la Regione, sulla base degli ambiti ottimali di cui alla Legge regionale 21/2012, realizzi i propri programmi di intervento a favore dei giovani attraverso le Unioni di Comuni ed i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni. Per la realizzazione dei programmi regionali, tali Enti locali presentano progetti con riferimento al proprio ambito territoriale di riferimento;

Viste inoltre le Leggi regionali approvate in data 27 dicembre 2017:

- n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";

- n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamata la propria Deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al comma 9 dell'art. 47 della sopra citata L.R. n. 14/2008 mediante attivazione di uno specifico avviso pubblico per la concessione di contributi di spesa corrente ed investimento a sostegno di interventi rivolti ai giovani per l'annualità 2018, prevedendo che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse regionali attualmente disponibili e come di seguito specificate, nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili;

Considerato che, anche attraverso un confronto con gli Enti locali, sono stati individuati obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure, contenuti nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante "Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di Comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in Unioni. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2018 (L.R. 28 luglio 2008 n. 14

"Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, ARTT. 35, 44 e 47)

Visto il Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 4 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Dato atto che:

- ✓ al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- ✓ in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- ✓ la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Dato atto inoltre che all'ammissibilità delle domande ed alla valutazione dei progetti che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto Avviso provvederà un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946), e considerato che i contributi a progetti di promozione culturale e sociale promossi da Comuni e Unioni di Comuni di cui all'Avviso pubblico allegato non costituiscano aiuti di Stato, in quanto, con riferimento alle attività nel settore culturale, la

Commissione, al paragrafo 2.6, punto 34 della Comunicazione citata, "ritiene che poiché il sostegno pubblico assicurato con il presente provvedimento, per la collocazione geografica della regione Emilia-Romagna e per le caratteristiche specifiche del sostegno non sia idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri, dato che trattasi di attività rivolte ad un bacino di utenza regionale non in grado di attirare fruitori da lunghe distanze, alla luce di quanto affermato al punto 197 della Comunicazione citata;

Premesso che sui seguenti capitoli del Bilancio regionale sono presenti risorse pari ad € 1.200.000,00 così allocate:

- Capitolo 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" - MEZZI REGIONALI per un importo di € 700.000,00;
- Capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" - MEZZI REGIONALI, per un importo di € 500.000,00;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli obiettivi, le azioni prioritarie, i criteri di spesa e le procedure per la concessione di contributi di spesa corrente e di investimento a sostegno di interventi rivolti ai giovani,

Dato atto che parte delle risorse destinate a copertura del presente provvedimento, allocate sul capitolo 71570, costituiscono quota di cofinanziamento regionale, ai fini dell'approvazione della "Proposta progettuale in materia di Politiche Giovanili tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per l'Anno 2018", ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. n.6/CU, che sarà predisposta ed inviata entro il giorno 1 ottobre prossimo, ai sensi del comma 8) dell'Intesa sopraindicata, che necessita di un importo minimo da cofinanziare pari ad Euro 38.176,00, come si evince dall'Allegato 2 della stessa;

Dato atto inoltre che la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I

soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

Richiamati:

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ess.mm.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 93 del 29/01/2018 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 121/2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le proprie deliberazioni n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001", n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015", n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015", n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della

riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015" e n. 52/2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa; Cura della persona, salute e welfare; nell'ambito dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - AGREA, nonché la determinazione dirigenziale n. 20831/2017;

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto del parere favorevole della Commissione assembleare competente di cui all'art. 47 comma 9 della L.R. 14/08, espresso nella seduta del 14/06/2018 di cui al protocollo dell'Assemblea Legislativa n. 32879 del 28/05/2018;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l'Avviso per la concessione di "Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di Comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in Unioni. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2018(L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, ARTT. 35, 44 e 47)", di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo che alla realizzazione dello stesso concorrano le risorse regionali di seguito determinate nonché ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per la concessione dei contributi di cui trattasi, ammontanti complessivamente ad € 1.200.000,00, trovano la seguente copertura sul bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

- quanto ad euro complessivi 700.000,00 sul capitolo 71570 "Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)", in attuazione della richiamata L.R. 14/2008, artt. 35, 40, 44 e 47 - Mezzi regionali, come di seguito ripartite:

✓ quanto a € 500.000,00 all'area di intervento AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/"PROWORKING";

✓ quanto a € 200.000,00 all'area di intervento PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD;

- quanto ad euro 500.000,00 sul capitolo 71566 "Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)" - MEZZI REGIONALI, all'area di intervento SPESA INVESTIMENTO SPAZI DI AGGREGAZIONE;

1. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

2. di precisare che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
1. di prevedere che l'ammissibilità delle domande e la valutazione dei progetti che perverranno in risposta al sopra citato Avviso, Allegato A), verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
 2. di stabilire che con proprio successivo provvedimento, con le modalità meglio indicate nel sopraccitato Allegato A), si provvederà a:
 - a. prendere atto degli esiti delle istruttorie effettuate dal Nucleo di valutazione e ad approvare le graduatorie per ambito di intervento dei progetti ammessi ai contributi regionali per l'anno 2018, nonché l'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni di esclusione;
 - b. quantificare ed assegnare i contributi regionali a favore dei soggetti beneficiari in relazione alle risorse disponibili;
 - c. definire le procedure per la liquidazione dei contributi regionali di cui sopra;
 1. di stabilire inoltre parte delle risorse destinate complessivamente a copertura del presente provvedimento, allocate sul capitolo 71570, costituiscono quota di cofinanziamento regionale, ai fini dell'approvazione della "Proposta progettuale in materia di Politiche Giovanili tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per l'Anno 2018", ai sensi dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. n.6/CU, che sarà predisposta ed inviata entro il giorno 1 ottobre prossimo, ai sensi del comma 8) dell'Intesa sopraindicata, che necessita di un importo minimo da cofinanziare pari ad Euro 38.176,00, come si evince dall'Allegato 2 della stessa;
 2. di stabilire altresì che la Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione,

accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul portale ER della Regione:
<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>;

Allegato A)

“CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI PROMOSSI DALLE UNIONI DI COMUNI E DAI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA NON INCLUSI IN UNIONI. OBIETTIVI, AZIONI PRIORITARIE, CRITERI DI SPESA E PROCEDURE PER L'ANNO 2018(L.R. 28 luglio 2008 n. 14 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” e successive modificazioni ed integrazioni, ARTT. 35, 44 e 47)”

INDICE

PREMESSA

1. OBIETTIVI
2. AZIONI PRIORITARIE
3. SOGGETTI BENEFICIARI
4. RISORSE FINANZIARIE
5. DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE E DEL CONTRIBUTO REGIONALE
6. SCHEDA PROGETTO
7. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
 - A) Termini
 - B) Modulistica e documentazione da allegare alla domanda
8. AMMISSIONE DELLE DOMANDE
9. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI
10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO
11. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO
12. EVIDENZA ESTERNA DEL PROGETTO
13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATO 1) FAC SIMILE DOMANDA. (punto 2, lettere A) dell'Allegato A)

SCHEDA PROGETTO AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/PROWORKING” Allegato 1.1)

ALLEGATO 2) FAC SIMILE DOMANDA (punto 2, lettera B) dell'Allegato A)

SCHEDA PROGETTO PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD Allegato 2.2)

ALLEGATO 3) FAC SIMILE DOMANDA. (punto 2, lettera C) dell'Allegato C)

SCHEDA PROGETTO SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Allegato 3.3)

PREMESSA

La L.R. 14 del 28/07/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, normativa concepita in una logica di trasversalità ed integrazione tra i vari settori di intervento regionale, ha consentito un intenso lavoro di collaborazione ed a dieci anni dalla sua approvazione va rilevato che tale lavoro sinergico ha consentito di sviluppare un patrimonio di esperienze e la creazione di servizi rivolti ai giovani di notevole valore.

La fotografia che emerge da una mappatura condotta sul territorio regionale e che è visibile all'interno del portale delle Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna “Giovazoom” mette in luce non solo una presenza diffusa e capillare di spazi rivolti alle giovani generazioni ma anche la loro connotazione come luoghi aperti, che offrono servizi integrati e operano in sinergia tra loro. È il frutto di un'evoluzione e una innovazione profonda che, negli anni, ha attraversato la costruzione delle politiche giovanili.

Da quando, 30 anni fa, è stato aperto a Modena il primo Informagiovani d'Italia ad oggi, sono cambiate profondamente le domande e i bisogni di ragazze e ragazzi e le politiche giovanili in Emilia-Romagna hanno saputo rispondere alle nuove esigenze rinnovando e implementando i servizi. I 120 punti Informagiovani presenti oggi sul territorio regionale, infatti, stanno crescendo in termini di opportunità offerte alle giovani generazioni, per aiutarli a conoscere le opportunità loro riservate, indirizzarli verso i percorsi di formazione, lavoro e mobilità all'estero più adatti ai propri profili individuali. Nelle sedi vengono aperti sportelli per il sostegno all'imprenditoria giovanile, per guidare i giovani che sono alla ricerca di un lavoro, si organizzano progetti innovativi in grado di coinvolgere anche chi ha abbondato un percorso formativo o professionale.

Allo stesso tempo anche i circa 350 centri di aggregazione diffusi sul territorio stanno diventando sempre più spazi condivisi, dove idee, linguaggi, competenze professionali ed esperienze si contaminano tra loro e le giovani generazioni hanno la possibilità di realizzare idee progettuali e d'impresa, coltivando uno spirito collaborativo e recuperando una dimensione collettiva e comunitaria. Nascono così, spesso all'interno di queste strutture, spazi di coworking e fablab (sono circa una cinquantina quelli attivi sul territorio regionale), laboratori multimediali e studi di registrazione audio/video. Sono quasi un centinaio le sale prove presenti in Emilia-Romagna e 16 le web radio giovanili.

Va segnalato inoltre che in relazione all'azione regionale youngERcard la tessera regionale attivata negli spazi di aggregazione della nostra regione, che da un lato consente una scontistica e dall'altro attiva progetti di protagonismo giovanile, cittadinanza attiva e responsabile nel settore sociale, ambientale, artistico, culturale, educativo, informatico e sportivo, può contare su: 51.377 giovani iscritti, 220 Comuni, 31 Unioni, 405 operatori abilitati e formati, 3.538 giovani che hanno partecipato ai progetti nei 386 progetti attivi, 212 Punti di distribuzione, 1.656 convenzioni attivate e ben 1500 punti convenzionati con YoungERcard.

Il camper YoungERcard, punto informativo mobile del servizio ad oggi ha percorso 9254 chilometri, ha effettuato 75 tappe sul territorio regionale al fine di informare, anche nei comuni più piccoli, i giovani sulle opportunità riservate dalla carta e nell'ambito della collaborazione con Er.Go. (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori) la YoungERcard è stata distribuita nelle residenze universitarie dell'Emilia-Romagna che sono state aperte alle città, con momenti di dialogo e scambio.

L'obiettivo di oggi è quindi quello di accompagnare e guidare gli spazi già presenti sul territorio regionale verso questo percorso di innovazione e integrazione dei servizi e delle strutture, per rendere i centri di aggregazione e gli Informagiovani sempre di più il luogo della costruzione di opportunità - formative, educative, professionali – per le giovani generazioni, aumentarne la frequentazione e la capacità di coinvolgere direttamente un maggior numero di ragazze e ragazzi venendo incontro ai loro interessi, alle loro passioni e alle loro richieste e coinvolgendoli direttamente nella progettazione.

Anche se i numeri riportati precedentemente dimostrano – come già evidenziato – una buona diffusione di spazi sul territorio regionale, nostro compito deve essere anche quello di promuovere e incentivare il recupero, per queste finalità, di edifici abbandonati o di luoghi non più utilizzati delle nostre città, attraverso interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana che vedano le giovani generazioni direttamente coinvolte, per innescare processi di innovazione sociale di ampia portata.

Sono gli spazi polifunzionali e condivisi che riescono ad intercettare meglio le richieste e le necessità di un mondo giovanile in costante evoluzione, complesso e ricco di varie anime.

Il presente programma per l'anno 2018 rappresenta uno sforzo dell'Assessorato alle Politiche giovanili per la costruzione di una strategia condivisa e di un quadro programmatico unitario.

1. OBIETTIVI

Nel quadro di quanto sopra indicato gli obiettivi generali del presente provvedimento che si intendono perseguire sono:

- realizzare interventi il più possibile in una logica di sistema e di integrazione, valorizzando le esperienze più consolidate e il loro radicamento, supportando le realtà più deboli, promuovendo l'equilibrio territoriale ed anche avvalendosi delle realtà associative presenti sul territorio;

- rafforzare le politiche regionali a favore dei giovani attraverso una programmazione degli interventi finalizzata ad una progettualità capace di valorizzare le competenze acquisite, nei seguenti settori di intervento:

1) ATTIVITA' SU AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/"PROWORKING" inteso come valorizzazione delle attività realizzate negli spazi di aggregazione giovanile, anche di sostegno ad attività di informazione e comunicazione rivolta anche ai giovani nel mondo degli Informagiovani e delle azioni cosiddette "PROWORKING", ovvero propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, a partire dagli spazi di aggregazione giovanile coworking, fablab, sviluppo competenze professionali e dei talenti giovanili, sensibilizzazione e orientamento al mercato del lavoro e all'attività di impresa.

2) ATTIVITA' SU PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD inteso come promozione di percorsi del protagonismo diretto dei giovani e valorizzazione delle esperienze di coinvolgimento del mondo giovanile, in coerenza con lo strumento youngERcard.

3) SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, articolati nelle varie forme sul territorio regionale, favorendo il potenziamento e completamento degli interventi;

Per il perseguimento di tali obiettivi gli interventi regionali, oggetto del presente provvedimento sono rappresentati dal sostegno alle iniziative promosse dai Soggetti beneficiari indicati al successivo punto 3.

A seguito di quanto sopraindicato e coerentemente con i principi e le finalità di cui sopra vengono definiti di seguito: le azioni prioritarie, i soggetti beneficiari, le risorse ad essi destinate, i criteri di spesa e le procedure per accedere ai contributi.

2. AZIONI PRIORITARIE

In relazione agli obiettivi di cui sopra e in considerazione delle limitate risorse disponibili, le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono le seguenti:

- A) progetti di aggregazione, cittadinanza attiva, di informazione e comunicazione rivolta ai giovani (Informagiovani), azioni di “*PROWORKING*” ovvero azioni propedeutiche all’inserimento dei giovani, a partire dai luoghi dell’aggregazione, nel mercato del lavoro;
- B) progetti di promozione di percorsi del protagonismo diretto dei giovani e valorizzazione delle esperienze di coinvolgimento del mondo giovanile, in coerenza con lo strumento youngERcard;
- C) interventi strutturali all’acquisizione/potenziamento di dotazioni strumentali e tecnologiche; alla qualificazione dei centri e degli spazi di aggregazione per adolescenti e giovani, attraverso interventi di ristrutturazione dei luoghi adibiti alle attività (piccoli interventi di manutenzione straordinaria), nonché adeguamenti normativi; miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa (es. arredi, allestimenti tecnologici di spazi per attività); coworking, fablab, sale prove, spazi polifunzionali, skatepark, Informagiovani e web radio.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi dell'art. 33 bis della L.R. 14/2008, come introdotto dall'art. 35, comma b) della L.R. 18 luglio 2014, n. 17 e della L.R. 21/2012, la Regione, sulla base degli ambiti ottimali di cui alla legge regionale 21/2012 sopracitata, realizza i propri programmi di intervento a favore dei giovani attraverso le Unioni di Comuni ed i Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni. Per la realizzazione dei programmi regionali, tali Enti locali presentano progetti con riferimento al proprio ambito territoriale di riferimento.

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse, complessivamente ammontanti ad € 1.200,000,00 di spesa corrente e spesa investimento, destinate per la realizzazione dei progetti presentati dai soggetti di cui al precedente punto 3. sono allocate sul Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 sui capitoli:

- 71570 “Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo dei servizi e attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 abrogata; artt. 35, comma 2, 40, commi 4 e 6, 44, comma 3, lett. b), c) e d), 47, commi 5 e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)”;
- 71566 “Contributi in conto capitale ad enti locali e loro forme associative per interventi edilizi, acquisto, ristrutturazione e adeguamento immobili destinati a centri e spazi di aggregazione per adolescenti e giovani e per attrezzature e arredi. (Artt. 14, 44, 47, commi 4, Lett. b) e 7, L.R. 28 luglio 2008, n. 14)” - MEZZI REGIONALI

finalizzate come segue:

- quanto a euro 500.000,00 all'azione di intervento indicata al punto 2) lettera A) del presente allegato;
- quanto a euro 200.000,00 all'azione di intervento indicata al punto 2) lettera B) del presente allegato;
- quanto a euro 500.000,00 all'azione di intervento indicata al punto 2) lettera C) del presente allegato;

5. DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE E DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Al fine di garantire una maggiore efficacia delle politiche regionali e locali ed un utilizzo equo e produttivo delle risorse disponibili, si ritiene utile stabilire quanto segue:

- per ogni territorio potrà essere presentato non più di un progetto per ambito di intervento di cui al punto 2. che precede;
- in merito alle azioni di cui al punto 2. A) la spesa minima/massima ammissibile sarà pari a:
 - ✓ **€ 8.000,00/€ 30.000,00** per gli interventi relativi all'ambito a) AGGREGAZIONE, INFORMAGIOVANI, "PROWORKING" (tot. € 500.000,00);
- in merito alle azioni di cui al punto 2. B) la spesa minima/massima ammissibile sarà pari a:
 - ✓ **€ 5.000,00/€ 15.000,00** per gli interventi relativi all'ambito b) PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD, (tot. € 200.000,00);
- in merito alle azioni di cui al punto 2. C) la spesa minima/massima ammissibile sarà pari a:
 - ✓ **€ 5.000,00/€ 30.000,00** per gli interventi relativi all'ambito a) SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, (tot. € 500.000,00);
- la percentuale massima del contributo regionale in rapporto alla spesa ammissibile del progetto è stabilita fino ad un massimo del 70% considerato che i soggetti richiedenti dovranno garantire la copertura finanziaria della spesa non coperta dal contributo regionale;
- i contributi, non sono cumulabili, nell'anno di assegnazione con altri contributi regionali per il medesimo progetto.

6. SCHEDA PROGETTO

Le schede progetto comprensive di cronoprogramma della spesa dovranno essere redatte utilizzando il facsimile di cui agli Allegati 1.1), 2.2) e 3.3) del presente avviso, compilati in ogni parte.

7. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: A) Termini; B) Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

A) Termini

Le domande finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali, sottoscritte dal Legale rappresentate di Unioni di Comuni e Comuni capoluogo di provincia, ove non siano inclusi in Unioni e corredate della relativa documentazione di cui al successivo punto B) dovranno essere presentate **entro 25 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale "Amministrazione trasparente" – sottosezione "criteri e modalità"** del presente avviso e inviate:

Alla Regione Emilia-Romagna, Servizio cultura e giovani – Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna, attraverso la seguente modalità:

Posta elettronica certificata:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "L.R. 14/2008 - Domanda Avviso anno 2018"

B) Modulistica e documentazione da allegare alla domanda

I richiedenti dovranno utilizzare i moduli facsimile di domanda, allegati al presente avviso:

- **Allegato 1)** per contributi per attività di spesa corrente promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni, ai sensi del precedente punto 2 lettera A) **AGGREGAZIONE, INFORMAGIOVANI, PROWORKING;**
- **Allegato 2)** per contributi per attività di spesa corrente promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni, ai sensi del precedente punto 2, lettera B) **PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD;**
- **Allegato 3)** per contributi per attività di spese di investimento promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni, ai sensi del precedente punto 2, lettera C) **SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

Alla domanda dovranno essere allegate le apposite schede progetto - Allegato 1.1), 2.2) e 3.3) - disponibili on-line all'indirizzo:

<http://www.giovozoom.emr.it/bandi>

Tale scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte.

Nessun altro elaborato progettuale dovrà essere trasmesso alla Regione, se non espressamente richiesto.

La procedura online prevede una prima fase di autenticazione (username e password) ed una seconda fase di compilazione dei dati di progetto. A conclusione della procedura di inserimento dei dati sarà possibile salvare e stampare le schede progetto in formato file.PDF.

Tali schede progetto 1.1), 2.2) e 3.3) saranno da allegare al modulo di domanda 1) e 2) e 3) firmato digitalmente e da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nel caso di presentazione da parte dello stesso Ente di tre domande, una relativa all'Allegato 1), l'altra all'Allegato 2) e l'ulteriore all'Allegato 3) dovranno essere effettuati tramite PEC tre invii separati.

Al fine di fornire supporto per la compilazione della procedura online, la Regione attiverà un servizio di assistenza tecnica reperibile quotidianamente. Il recapito e gli orari di assistenza tecnica saranno forniti sul sito: <http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Cultura e Giovani:

Rita Mammi tel. 051/5277696 telelavoro 051/6752245– e-mail: rita.mammi@regione.emilia-romagna.it

Camilla Carra tel. 0522/444864 (sede di Reggio Emilia) e 051/5273407 e-mail camilla.carra@regione.emilia-romagna.it

8. AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Il Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, effettuerà l'ammissibilità delle domande pervenute.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposita modulistica;
- complete delle informazioni e degli allegati richiesti;

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della valutazione dei progetti presentati sulle azioni di cui al precedente punto 2 lett. A) e B) e della conseguente formulazione delle graduatorie suddivise per ambito di intervento verranno considerati i criteri di seguito riportati nella Tabella A) con i relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti.

Tabella A) CRITERI AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO di cui ai precedenti punti 2. lett. A) e B)

N	DESCRIZIONE	PUNTI FINO A
1	coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie individuati dal presente avviso	35
2	attivazione di reti territoriali, innovazione delle attività e/o significativa rispondenza ai bisogni giovanili	30
3	impegno in termini di sinergia con le associazioni del territorio e attivazione di risorse umane e finanziarie	20
4	numero dei giovani (15-34) destinatari del progetto in rapporto ai giovani residenti	10
5	svantaggio territoriale (es. territori montani e territori svantaggiati ...)	5

Ai fini della valutazione dei progetti di cui al precedente punto 2. lett. C) – interventi strutturali - e della conseguente formulazione della relativa graduatoria verranno considerati i criteri e la tipologia di intervento di seguito riportati, rispettivamente, nelle Tabelle A1) e B) con i relativi punteggi per la somma totale di un massimo di 100 punti:

Tabella A1) CRITERI AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO di cui al precedente punto 2 lett. C)

N	DESCRIZIONE	PUNTI FINO A
1	coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie individuati dal presente avviso	25
2	attivazione di reti territoriali, innovazione delle attività e/o significativa rispondenza ai bisogni giovanili	20
3	impegno in termini di sinergia con le associazioni del territorio e attivazione di risorse umane e finanziarie	15
4	numero dei giovani (15-34) destinatari del progetto in rapporto ai giovani residenti	10
5	svantaggio territoriale (es. territori montani e territori svantaggiati ...)	2

Tabella B) PUNTEGGI TIPOLOGIA INTERVENTO di cui al precedente punto 2 lett. C):

N	DESCRIZIONE	PUNTI FINO A
----------	--------------------	---------------------

1	Acquisizione/potenziamento dotazioni strumentali e tecnologiche	15
2	Adeguamento e miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa (es. arredi, allestimenti spazi per attività)	10
3	Qualificazione dei centri e degli spazi di aggregazione per adolescenti e giovani, attraverso interventi di ristrutturazione dei luoghi adibiti alle attività (piccoli interventi di manutenzione straordinaria), nonché adeguamenti normativi	3

Le suddette graduatorie saranno formulate dal Nucleo di valutazione in relazione al punteggio ottenuto.

In caso di parità si attribuisce un punto in più al progetto realizzato nell'ambito del territorio con maggior numero di giovani residenti.

10.TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Giunta regionale, sulla base delle istruttorie di cui ai punti 8 e 9, con proprio provvedimento provvederà a:

- a. prendere atto degli esiti delle istruttorie effettuate dal nucleo di valutazione e ad approvare le graduatorie per ambito di intervento dei progetti ammessi ai contributi regionali per l'anno 2018, nonché l'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- b. quantificare ed assegnare e i contributi regionali a favore dei soggetti beneficiari in relazione alle risorse disponibili;
- c. definire le procedure per la liquidazione dei contributi regionali di cui sopra;

Il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni, dalla data di scadenza, del presente avviso.

11.RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata a Gianni Cottafavi - Responsabile Servizio Cultura e Giovani.

12. EVIDENZA ESTERNA DEL PROGETTO

Relativamente alla realizzazione e/o divulgazione di materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso utilizzando dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna – Assessorato Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la legalità" secondo le indicazioni di utilizzo del logo regionale indicato al link:

13. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 14/08.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. istruttoria per la concessione di contributi di cui all'Avviso "Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di Comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2018 (L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, ARTT. 35, 44 e 47)"
- b. elaborazioni statistiche;
- c. monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Cultura e Giovani, individuati quali incaricati del trattamento o da altri soggetti pubblici a cui i dati debbono essere obbligatoriamente comunicati per lo svolgimento di attività istituzionali.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7) Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

1. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

1. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Le stesse sono responsabili del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

1. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 93/2018.

ALLEGATO 1)

FAC SIMILE DOMANDA.

(punto 2, lettere A) dell'Allegato A)

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport e Giovani
Via Aldo Moro, 38
40127 Bologna

A) AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/"PROWORKING"

Oggetto: Domanda relativa a "Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'ANNO 2018." (L.R. 14/08 "Norme in materie di politiche per le giovani generazioni", artt. 35, 44 e 47).

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____, in qualità di rappresentante legale

di _____

sede legale _____

c.a.p. _____ Città _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

chiede

la concessione del contributo per attività di spesa corrente promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni ai sensi del punto 2, lettera A) dell'Allegato A) **AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/"PROWORKING"**

A tal fine:

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e consapevole di quanto previsto dal medesimo decreto in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato al punto 3. dell'Allegato A) della delibera della Giunta regionale n. ____ del ____.

Allega scheda progetto (allegato 1.1) da procedura online

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

REFERENTE per l'intero progetto (nominativo) _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

Cell. _____ e-mail _____

Sito _____

SCHEDA PROGETTO AGGREGAZIONE/INFORMAGIOVANI/PROWORKING" Allegato 1.1)

TIPOLOGIA DI CAMPI-INFORMAZIONE DA INSERIRE CON PROCEDURA ON-LINE PER LA SCHEDA-PROGETTO PER LE ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DALLE UNIONI DI COMUNI E DAI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA NON INCLUSI IN UNIONI (PUNTO 2, LETTERA A), DELL'ALLEGATO A) (L.R. 14/08 "Norme in materie di politiche per le giovani generazioni", artt. 35, 44 e 47)

Link di accesso:

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

1. Soggetto Richiedente

2. Titolo del Progetto (non più di 40 caratteri)

3. Soggetti Attuatori (inserire da 1 a 10 soggetti)

Per soggetto attuatore si intende il soggetto che è beneficiario di risorse e responsabile per la rendicontazione all'ente capofila. Il soggetto attuatore per essere considerato tale deve essere responsabile di una serie di azioni, considerabili alla stregua di un sub-progetto "a sé stante" all'interno del progetto "cornice" presentato alla Regione

4. Soggetti Partner (inserire da 1 a 10 soggetti)

Per soggetto partner si intendono tutti i soggetti (enti pubblici, associazioni, cooperative, etc.) che collaborano alla realizzazione di un progetto da parte del soggetto attuatore.

5. Numero Soggetti Coinvolti

Inserire numero di enti/soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto per tipologia (es. Comune, Unione di Comuni, Parrocchia, Associazioni, Fondazioni, Distretto Socio-Sanitario, Scuole, Altro)

6. Aree Tematiche e Attività Specifiche (inserire da 1 a 5 aree tematiche prioritarie)

Selezionare per ordine di priorità le aree tematiche rilevanti per il progetto presentato (es. Aggregazione, Informazione, Comunicazione, Cittadinanza, Proworking, altro).

7. Contesto e Giustificazione (max 20 righe)

Descrivere il contesto in cui si sviluppa il progetto, evidenziando gli strumenti e le metodologie di analisi dello stesso. Spiegare quale "problema" si vuole affrontare e quale spiegazione si dà al fenomeno.

8. Sintesi del progetto (max 15 righe)

Fornire una sintesi del progetto complessivo riepilogativa dei soggetti coinvolti, obiettivi ed azioni principali previste, punti di forza e debolezza ipotizzati.

9. Budget

Spese progetto		Copertura finanziaria	
Compensi per personale dipendente	€	Unione Europea	€
Compensi per collaboratori, consulenti	€	Ministero	€
Pubblicità e promozione	€	Regione	€
Utenze, affitti	€	Enti locali (Comuni, Unione di Comuni, etc.)	€
Rimborsi spese, missioni, ospitalità	€	Fondazioni bancarie	€
Contributi ad Associazioni	€	Privati	€
Altre spese	€	Altro	€
Totale spese	€	Totale copertura finanziaria	€
COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DELLA REGIONE (max 70% fino alla spesa massima ammissibile) €			
COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE €			
TOTALE €			

10. Obiettivo generale (massimo 5 righe)

11. Azione (da 1 a 10 azioni riferibili ad obiettivi precedentemente inseriti)

Inserire l'azione che si prevede di attivare per la realizzazione degli obiettivi precedentemente inseriti.

11.a. Denominazione dell'azione

Definizione descrittiva dell'azione inserita

11.b. Soggetto Attuatore dell'azione

Inserire l'ente/soggetto che realizza la singola azione

11.c. Modalità attuative dell'azione

Inserire le modalità di realizzazione dell'azione

11.d. Innovazione delle attività

Indicare da 1 a 3 le innovazioni apportate

11.e. Luoghi di realizzazione dell'azione

Inserire Comune ed edificio/spazio con relativa denominazione, indirizzo, sito web dello spazio ed eventuali social

12 Risultati attesi (max 10 righe)

Descrivere i risultati che ci si prospetta di raggiungere, individuando quali strumenti e indicatori verranno utilizzati per la "misurazione" degli stessi.

13 Impatto a livello locale (max 15 righe)

Precisare le ricadute territoriali. Indicare se e come si prevede di divulgare i risultati. Eventuale indicazione sito web di riferimento delle attività del progetto.

14. Destinatari

14 a. Giovani residenti

Indicare il numero di giovani dai 15 ai 34 anni residenti nel Comune capoluogo/Unione di Comuni

14.b. Destinatari diretti

Destinatario diretto: persona o gruppo di persone su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo o sono coinvolte nella realizzazione delle stesse.

Indicare il numero stimato di possibili destinatari diretti del progetto suddivisi per fasce di età: giovani (15-18 anni), giovani (19-25 anni), giovani (26-34 anni).

15Cronoprogramma

Arco temporale di svolgimento e spesa dell'attività – anni 2018/2020

FASI GESTIONALI	SPESE PROGETTO	ENTRO IL 31/12/18	ENTRO IL 31/12/19	ENTRO IL 30/06/20
1°- 15% SPESA		€		
2°- 55% SPESA			€	
3° - 30% SPESA				€
TOTALE 100% SPESA				€

ALLEGATO 2)

FAC SIMILE DOMANDA

(punto 2, lettera B) dell'Allegato A)

Giovani

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport e

Via Aldo Moro, 38
40127 Bologna

A) PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD

Oggetto: Domanda relativa a “Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'ANNO 2018” (L.R. 14/08 “Norme in materie di politiche per le giovani generazioni”, artt. 35, 44 e 47).

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____, in qualità di rappresentante legale

di _____

sede legale _____

c.a.p. _____ Città _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

chiede

la concessione del contributo per attività di spesa corrente promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni ai sensi del punto 2, lettera B) dell'Allegato A)

PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD

A tal fine:

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm e consapevole di quanto previsto dal medesimo decreto in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”;

che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato al punto 3. dell'Allegato A) della delibera della Giunta regionale n. ____ del ____.

Allega scheda progetto (allegato 2.2) da procedura online

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

REFERENTE per l'intero progetto (nominativo) _____

Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
Cell. _____ e-mail _____
Sito _____

SCHEMA PROGETTO PROTAGONISMO GIOVANILE/YOUNGERCARD

Allegato 2.2)

TIPOLOGIA DI CAMPI-INFORMAZIONE DA INSERIRE CON PROCEDURA ON-LINE PER LA SCHEMA-PROGETTO PER LE ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DALLE UNIONI DI COMUNI E DAI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA NON INCLUSI IN UNIONI (PUNTO 2, LETTERA B) DELL'ALLEGATO A) (L.R. 14/08 "Norme in materie di politiche per le giovani generazioni", artt. 35,44 e 47).

Link di accesso:

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

1. Soggetto Richiedente

1. Titolo del Progetto (non più di 40 caratteri)

2. Soggetti Attuatori (inserire da 1 a 10 soggetti)

Per soggetto attuatore si intende il soggetto che è beneficiario di risorse e responsabile per la rendicontazione all'ente capofila. Il soggetto attuatore per essere considerato tale deve essere responsabile di una serie di azioni, considerabili alla stregua di un sub-progetto "a sé stante" all'interno del progetto "cornice" presentato alla Regione

3. Soggetti Partner (inserire da 1 a 10 soggetti)

Per soggetto partner si intendono tutti i soggetti (enti pubblici, associazioni, cooperative, etc.) che collaborano alla realizzazione di un progetto da parte del soggetto attuatore.

4. Numero Soggetti Coinvolti

Inserire numero di enti/soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto per tipologia (es. Comune, Unione di Comuni, Parrocchia, Associazioni, Fondazioni, Distretto Socio-Sanitario, Scuole, Altro)

5. Aree Tematiche e Attività Specifiche dei progetti di protagonismo giovanile (inserire da 1 a 5 aree tematiche prioritarie)

Selezionare per ordine di priorità le aree tematiche rilevanti per il progetto presentato (es. Aggregazione, Informazione, Comunicazione, Cittadinanza, Proworking, altro (es. progetti sociali, ambientali, sportivi)

7. Contesto e Giustificazione (max 20 righe)

Descrivere il contesto in cui si sviluppa il progetto, evidenziando gli strumenti e le metodologie di analisi dello stesso. Spiegare quale "problema" si vuole affrontare e quale spiegazione si dà al fenomeno.

7. Sintesi del progetto (max 15 righe) Fornire una sintesi del progetto complessivo riepilogativa dei soggetti coinvolti, obiettivi ed azioni principali previste, punti di forza e debolezza ipotizzati

8. Budget

Spese progetto	Copertura finanziaria
----------------	-----------------------

Compensi per personale dipendente	€	Unione Europea	€
Compensi per collaboratori, consulenti	€	Ministero	€
Pubblicità e promozione	€	Regione	€
Utenze, affitti	€	Enti locali (Comuni, Unione di Comuni, etc.)	€
Rimborsi spese, missioni, ospitalità	€	Fondazioni bancarie	€
Contributi ad Associazioni	€	Privati	€
Altre spese	€	Altro	€
Totale spese	€	Totale copertura finanziaria	€
COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DELLA REGIONE (max 70% fino alla spesa massima ammissibile) €			
COPERTURA FINANZIARIA A CARICO DELL'ENTE ATTUATORE €			
TOTALE €			

9. Obiettivo generale (max 10 righe)

11. Azione (da 1 a 10 azioni riferibili ad obiettivi precedentemente inseriti)

Inserire l'azione che si prevede di attivare per la realizzazione degli obiettivi precedentemente inseriti.

11.a. Denominazione dell'azione

Definizione descrittiva dell'azione inserita

11.b. Soggetto Attuatore dell'azione

Inserire l'ente/soggetto che realizza la singola azione

11.c. Modalità attuative dell'azione

Inserire le modalità di realizzazione dell'azione

11.d. Innovazione delle attività

Indicare da 1 a 3 le innovazioni apportate

11.e. Luoghi di realizzazione dell'azione

Inserire Comune ed edificio/spazio con relativa denominazione, indirizzo, sito web dello spazio ed eventuali social

12 Risultati attesi (max 10 righe)

Descrivere i risultati che ci si prospetta di raggiungere, individuando quali strumenti e indicatori verranno utilizzati per la "misurazione" degli stessi.

13 Impatto a livello locale (max 15 righe)

Precisare le ricadute territoriali. Indicare se e come si prevede di divulgare i risultati. Eventuale indicazione sito web di riferimento delle attività del progetto.

14. Destinatari**14 a. Giovani residenti**

Indicare il numero di giovani dai 15 ai 34 anni residenti nel Comune capoluogo/Unione di Comuni

14.b. Destinatari diretti

Destinatario diretto: persona o gruppo di persone su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo o sono coinvolte nella realizzazione delle stesse.

Indicare il numero stimato di possibili destinatari diretti del progetto suddivisi per fasce di età: giovani (15-18 anni), giovani (19-25 anni), giovani (26-34 anni).

15Cronoprogramma**Arco temporale di svolgimento e spesa dell'attività – anni 2018/2020**

FASI GESTIONALI	SPESE PROGETTO	ENTRO IL 31/12/18	ENTRO IL 31/12/19	ENTRO IL 30/06/20
1°- 15% SPESA		€		
2° – 55% SPESA			€	
3° – 30% SPESA				€
TOTALE 100% SPESA				€

ALLEGATO 3)

FAC SIMILE DOMANDA.
(punto 2, lettere C) dell'Allegato A)

Giovani

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport e

Via Aldo Moro, 38
40127 Bologna

A) SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Oggetto: Domanda relativa a “Contributi a sostegno di interventi rivolti ai giovani promossi dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni. **Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'ANNO 2018.” (L.R. 14/08 “Norme in materie di politiche per le giovani generazioni”, artt. 35, 44 e 47).**

Il sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____, in qualità di rappresentante legale

di _____

sede legale _____

c.a.p. _____ Città _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

chiede

la concessione del contributo per attività di spesa di investimento promosse dalle Unioni di comuni e dai Comuni capoluogo di provincia non inclusi in unioni ai sensi del punto 2, lettera C) dell'Allegato A) **SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

A tal fine:

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. e consapevole di quanto previsto dal medesimo decreto in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";

che l'organismo che legalmente rappresenta rientra tra i soggetti potenzialmente beneficiari dei contributi di cui in oggetto, così come indicato al punto 3. dell'Allegato A) della delibera della Giunta regionale n. ____ del ____.

Allega scheda progetto (allegato 3.3) da procedura online

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

REFERENTE per l'intero progetto (nominativo) _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

Cell. _____ e-mail _____

Sito _____

SCHEDA PROGETTO SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Allegato 3.3)

TIPOLOGIA DI CAMPI-INFORMAZIONE DA INSERIRE CON PROCEDURA ON-LINE PER LA SCHEDA-PROGETTO PER LE ATTIVITÀ SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – spesa investimento - PROMOSSE DALLE UNIONI DI COMUNI E DAI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA NON INCLUSI IN UNIONI (PUNTO 2, LETTERA C) DELL'ALLEGATO A) (L.R. 14/08 “Norme in materie di politiche per le giovani generazioni”, artt. 35,44 e 47).

Link di accesso:

<http://www.giovazoom.emr.it/bandi>

1. **Soggetto Richiedente**

2. **Titolo del Progetto (non più di 40 caratteri)**

3. **Soggetti Attuatori (inserire da 1 a 10 soggetti)**

Per soggetto attuatore si intende il soggetto che è beneficiario di risorse e responsabile per la rendicontazione all'ente capofila. Il soggetto attuatore per essere considerato tale deve essere responsabile di una serie di azioni, considerabili alla stregua di un sub-progetto “a sé stante” all'interno del progetto “cornice” presentato alla Regione

4. **Soggetti Partner (inserire da 1 a 10 soggetti)**

Per soggetto partner si intendono tutti i soggetti (enti pubblici, associazioni, cooperative, etc.) che collaborano alla realizzazione di un progetto da parte del soggetto attuatore

5.Tipologia dell'intervento (da 1 a 3 max)

Selezionare da un menù a tendina una delle seguenti 3 tipologie di intervento:

- acquisizione/potenziamento di dotazioni strumentali e tecnologiche;
- qualificazione dei centri e degli spazi di aggregazione per adolescenti e giovani, attraverso interventi di ristrutturazione dei luoghi adibiti alle attività (piccoli interventi di manutenzione straordinaria, nonché adeguamenti normativi;
- adeguamento e miglioramento delle strutture sul piano della funzionalità logistica ed organizzativa (es. arredi, allestimenti spazi per attività

5.a destinazione dell'intervento

Spazi di aggregazione destinati a:

- Fab-Lab
- Coworking
- Incubatore
- Radio web
- Skate park

- Informagiovani
- Sala Prove

Spazio di Aggregazione Polivalente (es. spazio polifunzionale con Biblioteca Comunale altro (specificare tipologia)

5.b Informazioni sulle dotazioni strutturali

- Tipologia immobile in cui ha sede la struttura (ufficio, immobile indipendente):

- La struttura ha sede in un contesto _____urbano _____periferico _____provinciale

- Quali altre strutture o uffici sono presenti nell'immobile in cui ha sede lo spazio (uffici comunali, biblioteche, spazi di aggregazione per giovani o anziani, sedi di imprese o aziende, centri culturali e di ricerca, altro da specificare...)_____

- Rete WI-FI

- Postazioni Computer. Indicare il numero: _____

- Sala/e riunioni. Numero sale: _____Capienza: _____

- Sala/e videoconferenze e proiezioni. Numero sale: _____Capienza: _____

- Sala/e per spettacoli dal vivo (teatro, musica, performing arts, altro). Numero sale: _____Capienza: _____

- Studio registrazione audio/video. Numero e video: _____

- Aule laboratori. Indicare numero, tipologia ed eventuali macchinari specifici presenti:

- Immagine fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento:

6. Numero Soggetti Coinvolti

Inserire numero di enti/soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto per tipologia (es. Comune, Unione di Comuni, Parrocchia, Associazioni, Fondazioni, Distretto Socio-Sanitario, Scuole, Altro)

7. Caratteristiche dell'intervento (correlate ad ogni singolo progetto presentato)

Descrivere il contesto in cui si inserisce l'intervento oggetto del finanziamento, evidenziando gli strumenti e le metodologie di analisi dello stesso. Spiegare quale "problema" si vuole affrontare e quale spiegazione si dà al fenomeno

7.a. Descrizione sintetica degli obiettivi e delle caratteristiche dell'intervento (max 10 righe)

Inserire l'indicazione della coerenza e della rilevanza dell'intervento in relazione agli obiettivi del bando, alle tipologie di intervento ed alle modalità di realizzazione

7.b. Indicare la sistematicità e la continuità delle attività previste e il loro radicamento sul territorio correlati all'intervento progettuale e i principali utenti destinatari (max 10 righe)

Inserire l'indicazione del radicamento e della rilevanza del luogo oggetto di intervento per il contesto e la popolazione circostante

7.c. Indicare se si prevede l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra più soggetti pubblici, in una logica di rete, attraverso la condivisione del medesimo intervento da documentarsi con precise intese territoriali (max 10 righe)

7.d. Indicare in sintesi le modalità con cui si prevede la mobilitazione delle risorse, umane e finanziarie, nonché la congruenza e la produttività della spesa, tenendo conto dei costi previsti a fronte di tipologie analoghe di intervento (max 10 righe)

8. Altre informazioni a corredo

8.a. DESTINATARI

Giovani residenti

Indicare il numero di giovani dai 15 ai 34 anni residenti nel Comune capoluogo/Unione di Comuni

Destinatari diretti

Destinatario diretto: persona o gruppo di persone su cui ricadono direttamente gli effetti delle azioni messe in campo o sono coinvolte nella realizzazione delle stesse.

Indicare il numero stimato di possibili destinatari diretti del progetto suddivisi per fasce di età: giovani (15-18 anni), giovani (19-25 anni), giovani (26-34 anni).

8.b. Indicare le principali caratteristiche del luogo oggetto di intervento

Indicare gli spazi all'aperto e al chiuso presenti e fruibili dagli utenti, le finalità di utilizzo e le principali attività svolte nello spazio

8.c. Indicare i contributi assegnati in conto investimenti negli ultimi 10 anni nel luogo sede dell'intervento

Inserire Anno di assegnazione del contributo, Delibera di Giunta Regionale, Settore Regionale di Riferimento

8.d. Luoghi di realizzazione dell'azione

Inserire Comune ed edificio/spazio con relativa denominazione, indirizzo, sito web dello spazio ed eventuali socia

9. Budget suddiviso per voci di spesa (Costo Totale budget min 5.000,00 – max 30.000,00)

QUADRO ECONOMICO

CATEGORIE DI LAVORI	COSTI
1 IMPIANTI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)	
2 OPERE MURARIE	
3 ACQUISIZIONE DOTAZIONI TECNOLOGICHE (SPECIFICARE TIPOLOGIA)	
4 ACQUISIZIONE ARREDI	
5 ALTRO (SPECIFICARE)	
A. TOTALE	
B. COSTI DELLA SICUREZZA	

IVA% su voci A e B	
SPESE TECNICHE (*)	
ALTRE SOMME A DISPOSIZIONE (*)	
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	
(*) al lordo degli oneri di legge	
CONCORSO FINANZIARIO ENTE ATTUATORE (MIN. 30% DEL COSTO TOT.)	
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA RER (MAX 70% DELLA SPESA MASSIMA AMMISSIBILE)	

10. Risultati attesi (max 10 righe) descrivere i risultati che ci si prospetta di raggiungere,

11. Impatto a livello locale (max 15 righe) precisare le ricadute territoriali. Indicare se e come si prevede di divulgare i risultati.

12. Data prevista inizio intervento

Selezionare la data del menù calendario

13. Data prevista fine dell'intervento

Selezionare la data del menù calendario

16. CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO Arco temporale di svolgimento della spesa anni 2018/2020

SPESE PROGETTO	ENTRO IL 31/12/18	ENTRO IL 31/12/19	ENTRO IL 30/06/20
	€		
		€	
			€
Totale spese			€

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/670

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/670

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 900 del 18/06/2018

Seduta Num. 26

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi